

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA –  
LUCCA**

***COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

*Al Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di  
Lucca*

**Premessa**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6 secondo comma e dall'art. 30 secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame la proposta di bilancio preventivo dell'anno 2013, approvata dalla Giunta in data 26/11/2012, e corredata della relazione predisposta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta, ai sensi dell'articolo 14 comma 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

Compito specifico del Collegio, così come previsto dall'art. 30 del DPR 254/2005, è di esprimere il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti, nonché di verificare la corretta applicazione delle norme fiscali e di quelle di amministrazione e contabilità, così come previste dalle leggi vigenti anche attraverso l'esame della relazione al bilancio preventivo.

## ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio ritiene opportuno esporre i seguenti dati di sintesi, raggruppati per voci, sia nella parte relativa ai proventi che nella parte relativa agli oneri :

### PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale	8.302.700,00
Diritti di segreteria	1.891.450,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	917.350,00
Proventi gestione servizi	259.150,00
Variazione delle rimanenze	-100,00
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>11.370.550,00</b>

### ONERI CORRENTI

Personale	-3.851.400,00
Funzionamento	-2.747.342,00
Interventi economici	-2.726.355,00
Ammortamenti e accantonamenti	-2.693.553,00
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>-12.018.650,00</b>

<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-648.100,00</b>
------------------------------------	--------------------

### GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	200.100,00
Oneri finanziari	-3.100,00
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>197.000,00</b>

### GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	0,00
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0,00</b>

**Prospetto di sintesi:**

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-648.100,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	197.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>- 451.100,00</b>

Dall'esame dei precedenti dati si rileva un disavanzo economico di esercizio di euro 451.100,00. Cifra quasi identica a quella del preventivo dello scorso anno, che ammontava ad euro 459.500,00, ridottisi poi ad euro 243.720,00 di disavanzo in sede di preconsuntivo.

Il disavanzo economico d'esercizio 2013 sopra evidenziato, viene coperto per l'intero importo dall'avanzo patrimonializzato negli esercizi precedenti, che ammonta ad euro 6.498.000,00. Tale possibilità è permessa dall'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005, che testualmente prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Passando all'analisi delle principali voci e variazioni del bilancio di previsione, si evidenziano, nei totali complessivi, le seguenti differenze rispetto al pre-consuntivo economico relativo all'esercizio 2012:

<b>Conto Economico</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Preconsuntivo</b>	<b>Variazione</b>
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<i>Proventi correnti</i>	<b>11.370.550,00</b>	11.338.520,00	32.030,00
<i>Oneri correnti</i>	<b>12.018.650,00</b>	12.011.140,00	7.510,00
Risultato gestione corrente	<b>-648.100,00</b>	-672.620,00	-24.520,00
Risultato gestione finanziaria	<b>197.000,00</b>	198.200,00	-1.200,00
Risultato straordinaria	<b>0</b>	230.700,00	- 230.700,00
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>-451.100,00</b>	<b>-243.720,00</b>	<b>-207.380,00</b>

A tale riguardo il Collegio ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

**per la sezione dei Proventi :**

la parte più consistente, euro 8.302.700,00 pari al 73,01% dei proventi correnti complessivi, è, come al solito, da ascrivere al diritto annuale, che è stato stimato sostanzialmente identico al preconsuntivo sulla base dei dati forniti da Infocamere.

Ai sensi dell'art.26, comma 10, D.P.R. 254/05, che prevede che i crediti siano iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti di euro 2.100.000,00, pari al 25,29% dei ricavi presunti per diritto annuale (somma imputata tra gli oneri, nel mastro 340 – “ammortamenti ed accantonamenti” )

Il dato è confrontabile con quello del preventivo dello scorso esercizio, che a fronte di un totale ricavi da diritto annuale di 8.370.000,00 prevedeva un accantonamento di euro 1.720.000,00, pari al 20,55 %. La differenza è dovuta alla previsione di una minore riscossione sia spontanea che delle somme messe a ruolo, dovuta alla sfavorevole congiuntura economica.

I ricavi per diritto annuale (mastro 310) rappresentano il risultato della somma di vari sottoconti (dal 310000 al 310006). Nello specifico, gli importi di sono costituiti da:

310000 - Diritto Annuale anno corrente	€. 7.650.000,00
310001 – Restituzione diritto annuale	€. -10.000,00
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	€. 551.000,00
310005 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€. 99.700,00
310006 – Indennità di mora diritto annuale anno corrente	€. 12.000,00

L'ammontare lordo del ricavo relativo al diritto annuale di competenza, pari a €7.650.000, in diminuzione rispetto allo scorso anno per cessazione di imprese e diminuzione di fatturato, è stimato nel rispetto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e dei principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009). L'Ufficio ha proceduto alla stima delle riscossioni e del credito presunto a fine 2013, sulla base dei dati forniti da Infocamere aggiornati alle riscossioni al settembre 2012, come da prospetto riportato nella relazione della Giunta.

L'importo dell'accertamento per sanzioni e interessi 2013 è pari a € 551.000, ed è il 30% del credito stimato a fine 2013 sulla base dei dati forniti da infocamere. La componente

degli interessi è calcolata sulla base del credito presunto a fine esercizio, e degli interessi che matureranno su annualità precedenti.

In merito alla voce Contributi, Trasferimenti ed altre entrate – mastro 312 – si segnala l'aumento della stessa per euro 110.395 rispetto al preconsuntivo 2012, passando da euro 806.955 ad euro 917.350. Contribuiscono al raggiungimento di tale dato il netto aumento dei contributi da fondo perequativo per progetti e quello dei contributi da fondazioni e altre istituzioni sociali. Prevista in diminuzione la voce “altri contributi e trasferimenti diversi”, mentre è stabile la stima dei proventi per locazioni attive.

### **Per la sezione degli Oneri :**

La voce più significativa è quella relativa alle spese del personale (32,04% degli oneri correnti). Gli interventi economici rappresentano il 22,68% degli oneri correnti, quelle di funzionamento il 22,86%, il rimanente 22,42% si trova sotto la voce ammortamenti e accantonamenti. Le spese del personale sono state stimate in euro 3.851.400 contro euro 3.793.240 del preconsuntivo, quindi in leggera crescita. Ci sono state nel 2012 le assunzioni di una unità di personale e di un dirigente in mobilità. Per il 2013 sono previsti altri due ingressi per mobilità, compensati dalla cessazione di due dipendenti. Viene inoltre tenuto conto della possibile stabilizzazione di una unità di personale attualmente inquadrata con contratto di formazione.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, riguardante il budget direzionale, gli oneri della gestione corrente sono attribuiti alle singole funzioni. Si tratta degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti, e degli oneri comuni a più funzioni. Questi ultimi sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro, dei metri quadri di superficie degli uffici, e di altri elementi individuati periodicamente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

Il Collegio rileva, in particolare, che per la determinazione degli oneri di funzionamento, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2012 per euro 22.578, sono state rispettate le previsioni normative relative al contenimento delle spese.

Le spese per interventi economici (mastro 330), in leggera flessione rispetto al preconsuntivo (euro 2.726.355 contro 2.741.730), risultano finalizzate a favorire il

consolidamento e lo sviluppo del sistema economico locale e a sostenere la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. La somma comprende €. 1.382.000 di contributi e trasferimenti ad imprese (in aumento di € 89.500 rispetto al preconsuntivo), €. 255.500 per contributi e trasferimenti ad associazioni e istituzioni sociali (cifra sostanzialmente analoga al preconsuntivo), ed euro 440.655.000 per organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni e convegni (in aumento di 114.010 euro).

Gli oneri per interventi economici sono desunti dai programmi selezionati per l'esercizio, in coerenza con le linee previsionali e programmatiche annuali e pluriennali, di cui all'art.5 del DPR 254/2005, approvate dal Consiglio.

I programmi, con le relative risorse assegnate sono riportati nella relazione al preventivo predisposta dalla Giunta.

### **Investimenti previsti per l'anno 2013**

Nella tabella sottostante si riepiloga il piano degli investimenti:

<b>Investimenti</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Preconsuntivo 2012</b>	<b>Variazione</b>
immobilizzazioni immateriali	52.000,00	25.000,00	27.000,00
immobilizzazioni materiali	241.700,00	168.900,00	72.800,00
immobilizzazioni finanziarie	2.500.000,00	1.850.000,00	650.000,00
<b>Totale degli investimenti</b>	<b>2.793.700,00</b>	<b>2.043.900,00</b>	<b>749.800,00</b>

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ritiene attendibili i valori iscritti nei vari conti, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, l'ammontare degli investimenti è stato attribuito alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, ne evidenzia le fonti di copertura.

Il Collegio ricorda che nella redazione del bilancio dell'Ente, sia del bilancio previsionale sia del bilancio consuntivo, si debbono rispettare le disposizioni di

contenimento della spesa considerate dalla normativa finanziaria

A tal proposito il Collegio ha accertato che le voci previsionali di spesa siano improntate al rispetto dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica introdotte con i D.L. 78/2010 e 98/2011.

E' stata applicata la normativa sul contenimento dei consumi intermedi, art.8 del D.L.95/2012 convertito in Legge 135. Esso impone la riduzione e il versamento a Bilancio dello Stato di tali consumi pari al 5% per l'esercizio 2012 e del 10% a partire dall'esercizio 2013, avendo come base imponibile la spesa sostenuta nell'anno 2010.

Il valore dei consumi intermedi 2013, calcolati tenendo conto delle circolari MEF e MISE intervenute sull'argomento, risulta pari ad € 946.442. La base imponibile (spesa 2010) ammonta a € 1.002.120. Il 10% di tale somma è stato puntualmente accantonato in vista del versamento 2013, e va ad integrare l'ammontare del conto "Versamento c/contenimento spese" (euro 145.000,00), relativo alle somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste per legge.

### **Criticità riscontrate**

Da segnalare la non esatta concordanza di alcuni dati del bilancio preventivo con ciò che risulta dalla relazione previsionale e programmatica approvata nel mese di ottobre. Le differenze non sono comunque tali da compromettere in modo significativo la coerenza tra i due documenti richiesta dall'art. 6 comma 1 del DPR 254 del 2005.

Si ricorda inoltre che il pareggio del bilancio avviene con l'utilizzo degli avanzi degli anni precedenti. Tale possibilità, pur ammessa dall'art.2 secondo comma del DPR 254/2005, è comunque da utilizzare con cautela. Il momento di crisi economica attuale può rendere difficile riassorbire in corso d'anno la previsione in perdita, con conseguente erosione del patrimonio della Camera.

Si raccomanda inoltre una puntuale osservanza del termine di 15 giorni previsto dall'art. 30 comma 4 relativo all'invio dei documenti di bilancio al Collegio dei Revisori da parte della Giunta.

\* \* \*

Il Collegio, dopo avere esaminato il bilancio di previsione 2013 corredato dalla

relazione illustrativa della Giunta Camerale, ritenendo attendibili le previsioni dei proventi e degli oneri, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 della Camera di Commercio di Lucca, fatte salve le eventuali modifiche che potrebbero scaturire da future normative di contenimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Lucca li 30/11/2012

Dr. Fabio Calvellini	- Presidente
Dr. Pietrino Giannotti	- Sindaco effettivo
Dr. Raffaele Morrone	- Sindaco effettivo